



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **618**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Composizione e modalità di funzionamento dell'Osservatorio del paesaggio e istituzione di un Tavolo di coordinamento delle iniziative nel campo dell'educazione, della formazione, della ricerca, della documentazione e della promozione della pubblica partecipazione in materia di territorio e paesaggio (art. 12 della L.P. n. 15/2015).

Il giorno **22 Aprile 2016** ad ore **10:10** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

**VICE PRESIDENTE
ASSESSORI**

**ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI**

Assenti:

**SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI**

Assiste:

IL DIRIGENTE SOST.

ELENA GARBARI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con deliberazione n. 3127 del 2010 la Giunta provinciale ha istituito l'Osservatorio del paesaggio. La legge provinciale per il governo del territorio n. 15 del 2015, all'articolo 12 *“Osservatorio del paesaggio”* pone tale organismo nell'ambito degli *“Strumenti per il governo del territorio”* normati dal capo III ed attribuisce all'Osservatorio *“funzioni di documentazione, studio, analisi e monitoraggio dell'evoluzione del paesaggio trentino, inteso come elemento costitutivo dell'identità collettiva e del patrimonio storico e culturale, fattore di crescita economica e di sviluppo territoriale ed elemento centrale per garantire elevati livelli di qualità della vita; è luogo di partecipazione rispetto alle strategie per la gestione del paesaggio e di promozione della qualità nelle trasformazioni che interessano il paesaggio, attraverso azioni orientate ad accrescere la cultura del progetto architettonico”*.

Lo stesso articolo 12 demanda alla Giunta provinciale il compito di individuare *“la composizione e le modalità di funzionamento dell'Osservatorio, la durata in carica dei componenti e i compiti ad esso attribuiti”*.

Sempre il Capo III della legge provinciale per il governo del territorio norma all'art. 14 le attività nel campo della *“Formazione permanente in materia di pianificazione territoriale e di paesaggio(...)* *“attivando una scuola per il territorio e il paesaggio nell'ambito della società per la formazione permanente del personale prevista dall'articolo 35 della legge provinciale n. 3 del 2006”*.

Con delibera n 2232 dell'11 dicembre 2015 la Giunta provinciale ha autorizzato alla stipulazione della convenzione tra la Provincia autonoma di Trento e la Società consortile a responsabilità limitata Trentino School of Management, in attuazione all'articolo 35, comma 3ter, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3..

Tale convenzione all'art. 15 prevede quanto segue:

“Comma 1. La Società tsm realizza programmi di formazione e aggiornamento permanente in materia di pianificazione territoriale e di paesaggio, ai sensi degli articoli 4 e 14 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 “Legge provinciale per il governo del territorio”. A tal fine, presso la Società tsm, è costituito un apposito Comitato scientifico al quale affidare i compiti di indirizzo e coordinamento, programmazione e realizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento.

Comma 2. La Società tsm, in coordinamento con le iniziative formative del consorzio dei comuni trentini, realizza i programmi di formazione affidati dal Dipartimento competente in materia di pianificazione territoriale e di paesaggio. Tali programmi si propongono di: a) fornire a dipendenti pubblici, professionisti e soggetti economici che operano nel settore dell'urbanistica, della tutela del paesaggio, dell'architettura e dell'edilizia sostenibile una specifica formazione o l'approfondimento e l'aggiornamento in tali materie; b) organizzare in via prioritaria corsi di aggiornamento per i componenti delle Commissioni per la pianificazione territoriale e il paesaggio delle Comunità (CPC) e per i dipendenti delle strutture della Provincia che operano nel settore dell'urbanistica, della tutela del paesaggio e dell'edilizia.”

Con delibera del proprio Consiglio di Amministrazione del 2 luglio 2010 nell'ambito del "*Documento sulle reti funzionali*" la Fondazione Dolomiti UNESCO ha affidato alla Provincia la gestione della rete per la ricerca e la formazione.

La gestione delle diverse iniziative in campo e di prevista, prossima, realizzazione, implica la necessità di attivare forme di coordinamento, atte a garantire il migliore impiego delle risorse disponibili e la massima efficacia delle azioni intraprese.

Tutto ciò premesso,

considerata la necessità di garantire forme efficaci di coordinamento alle diverse iniziative poste in atto dall'Amministrazione provinciale nel campo dell'educazione, della formazione, della ricerca, della documentazione e della promozione della pubblica partecipazione in materia di territorio e paesaggio,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione,
- visti gli atti citati in premessa
- a voti unanimi legalmente espressi,

d e l i b e r a

1 di istituire, per le motivazioni riportate in premessa un Tavolo di coordinamento cui affidare il compito di armonizzare le diverse iniziative programmate ed elaborare strategie generali di azione nei campi di interesse.

Il Tavolo di Coordinamento è composto da:

- l'Assessore provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio;
- l'Assessore provinciale competente in materia di ambiente;
- il Direttore della Società per la formazione permanente del personale (tsm)
- il Direttore dell'Osservatorio del paesaggio;
- il Presidente del Comitato scientifico della scuola per il governo del territorio e del paesaggio (step)
- il Presidente del Comitato scientifico del master Dolomiti Unesco;

La segreteria del Tavolo di Coordinamento è affidata al Direttore della scuola per il governo del territorio e del paesaggio (step).

Il tavolo si riunisce almeno una volta l'anno.

2. di disporre che l'**Osservatorio del paesaggio** sia così strutturato:

- a. Presidente dell'Osservatorio. L'Osservatorio del paesaggio è presieduto dall'Assessore provinciale competente in materia di paesaggio. Il Presidente convoca il Forum dell'Osservatorio e ne presiede i lavori; indirizza l'Osservatorio all'approfondimento dei temi paesaggistici rilevanti e allo sviluppo di azioni coerenti con gli obiettivi della Giunta provinciale e dell'Assessorato; assicura la ricaduta di tali approfondimenti e azioni sull'attività dell'Amministrazione provinciale.
- b. Forum dell'Osservatorio. Il Forum dell'Osservatorio del paesaggio:
- è il luogo del confronto e dell'elaborazione partecipata di proposte per la gestione, la tutela e la trasformazione consapevole del paesaggio trentino;
 - è organo di consultazione e consulenza per la Provincia sulle tematiche paesaggistiche;
 - elabora gli indirizzi generali che orientano l'attività dell'Osservatorio, promuovendo lo sviluppo di iniziative ed approfondimenti tecnico-scientifici;
 - attraverso i propri membri partecipa alle attività di approfondimento nell'ambito di Comitati tematici e Gruppi di lavoro.

Nel Forum dell'Osservatorio è rappresentata la società civile trentina, attraverso esponenti del mondo della cultura, della formazione, della ricerca, dell'economia, dell'associazionismo, delle professioni e degli enti pubblici territoriali.

Il Forum dell'Osservatorio del paesaggio è costituito dai seguenti componenti:

- l'Assessore provinciale competente in materia di urbanistica e di paesaggio che lo presiede;
- il Dirigente generale del Dipartimento provinciale competente in materia di paesaggio e urbanistica, con funzioni di vicepresidente;
- il Presidente del Consiglio delle autonomie locali;
- tre rappresentanti degli enti locali, designati dal Consiglio delle autonomie locali;
- due rappresentanti del Comune di Trento e del Comune di Rovereto;

- due rappresentanti dell'associazione provinciale delle ASUC, della Comunità di Fiemme e della Comunità delle Regole di Spinale e Manez;
- due rappresentanti dell'Università degli Studi di Trento, esperti in progettazione paesaggistica e territoriale e in storia del paesaggio;
- i membri del Comitato scientifico della Scuola per il governo del territorio e del paesaggio (step);
- il Direttore della step;
- il Presidente del Comitato scientifico del Master Dolomiti Unesco;
- un componente indicato dal Museo storico del Trentino;
- un componente indicato dal Museo tridentino di scienze naturali;
- un componente indicato dalla Società di scienze naturali del Trentino;
- un componente indicato da Trentino Marketing;
- un componente indicato dalla Fondazione Edmund Mach;
- un componente indicato dalla SAT-Società degli alpinisti tridentini;
- il Presidente dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori;
- il Presidente dell'Ordine degli ingegneri;
- il Presidente dell'Ordine degli agronomi e dottori forestali;
- il Presidente del Comitato interprofessionale delle professioni tecniche del Trentino;
- un componente indicato dalle associazioni del Tavolo Verde;
- un componente indicato dalle sezioni provinciali delle associazioni di protezione ambientale individuate dal Ministero dell'ambiente, ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
- un componente indicato dal Citrac (Circolo trentino per l'architettura contemporanea);

- un componente indicato dalla sezione trentina dell'INU (Istituto nazionale di urbanistica);
- un componente indicato dall'Associazione giovani architetti del Trentino;
- un componente indicato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- un componente indicato dall'Associazione artigiani e piccole imprese della provincia di Trento;
- un componente indicato dall'Associazione industriali-Confindustria Trento;
- un componente indicato dalle Associazioni degli albergatori della provincia di Trento;
- due esperti nominati dal Presidente dell'Osservatorio;

La durata in carica dei componenti è connessa alla permanenza del ruolo ricoperto presso gli enti e le strutture rappresentate nel Forum.

I membri del Forum possono delegare la loro rappresentanza a soggetti allo scopo incaricati.

Su invito del Presidente, possono essere chiamati a partecipare alle sedute del Forum soggetti esterni individuati in relazione alle tematiche di volta in volta trattate

Con proprio regolamento il Forum definisce le modalità di svolgimento dell'attività e la propria articolazione in Comitati tematici e Gruppi di lavoro.

- c. Direttore dell'Osservatorio e Segreteria tecnico-scientifica: Il Direttore è responsabile dell'attività dell'Osservatorio, dirige la Segreteria tecnico-scientifica e svolge funzioni di Segretario del Forum. Cura l'attuazione degli indirizzi generali formulati dal Forum garantendo l'armonizzazione delle iniziative dell'Osservatorio con le attività dell'Amministrazione provinciale. Il ruolo di Direttore dell'Osservatorio è affidato all' Incarico speciale di supporto alle attività di studio e ricerca in materia di paesaggio"istituito presso il Dipartimento competente in materia di paesaggio. Presso lo stesso Incarico è istituita la Segreteria tecnico-scientifica che svolge le funzioni di natura tecnica e scientifica connesse all'attività dell'Osservatorio, avvalendosi di personale della Provincia e di tsm, in ragione delle necessità organizzative e delle competenze professionali richieste.
- d. Supporto logistico, organizzativo e amministrativo: tsm- step, assicura il supporto logistico, organizzativo e amministrativo necessario al funzionamento dell'Osservatorio. Gli oneri non riconducibili

direttamente al personale provinciale impegnato nell'attività di direzione e segreteria scientifica sono computati nelle assegnazioni finanziarie corrisposte annualmente dalla Provincia a tsm._

3. di disporre che l'Osservatorio attui le finalità di legge nell'ambito dei seguenti settori di attività:
 - a. redazione del Rapporto sullo stato del paesaggio, quale strumento di documentazione e monitoraggio sull'evoluzione e gestione del paesaggio trentino, e sulla percezione collettiva del paesaggio;
 - b. attuazione di iniziative per la promozione della qualità architettonica e paesaggistica quali: la definizione di obiettivi di qualità paesaggistica e di orientamenti per la pianificazione e gestione del paesaggio, l'elaborazione di linee guida e di documenti metodologici, l'organizzazione di riconoscimenti e premi, la realizzazione di ricerche, studi, laboratori, ecc;
 - c. gestione delle iniziative di coordinamento e ricerca riconducibili in ambito nazionale e internazionale all'attuazione della "Convenzione europea del paesaggio";
 - d. attuazione di iniziative per la sensibilizzazione della comunità trentina alle tematiche del paesaggio e per la promozione della partecipazione attiva dei cittadini alla gestione paesaggistica.

GT